

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu



IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Emanuela Stavole



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 70 del 28 Settembre 2017

OGGETTO: Ferrea condanna rispetto all'atto deliberativo n. 34/17 adottato dall'Egas relativamente agli adempimenti di cui agli artt. 147, comma 2 bis, 172 del D.Lgs. 152/06 per il trasferimento delle gestioni autonome del SII ad Abbanoa spa. Pieno mandato al Sindaco per individuare ed attivare tutti i percorsi necessari per resistere ed opporsi al trasferimento delle gestioni autonome.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **05.10.2017** al **20.10.2017**, prot. n. **1571**, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li **05.10.2017**

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Emanuela Stavole



L'anno duemiladiciassette, il giorno 28 del mese di Settembre alle ore 20,40 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il comune di Modolo gestisce da sempre in autonomia l'intero ciclo del Servizio Idrico Integrato rispettando a pieno i requisiti di economicità, efficienza ed efficacia del servizio, in favore della comunità ed applicando una tariffa equa per l'erogazione di acqua pura da sorgente nobile;

CONSIDERATO che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, ATO, in data 20.09 u.s. ha assunto delibera n. 34 con cui ha dichiarato concluso, con esito negativo, per evidente mancanza dei requisiti, il procedimento per riconoscimento delle gestioni autonome dei 29 comuni della Sardegna che gestiscono in proprio il servizio idrico integrato, tra i quali il comune di Modolo;

ATTESO che con la stessa deliberazione viene dato mandato all'Egas di predisporre tutti gli adempimenti necessari, di cui agli artt. 147, comma 2 bis, 172 del D.Lgs. 152/06 per il trasferimento delle gestioni autonome del SII ad Abbanoa spa, secondo il cronoprogramma di inserimento nella ATO;

PRESO ATTO della delibera in oggetto, si pone esigenza da parte del comune di Modolo di adottare tutti gli atti ritenuti idonei e necessari ad opporsi a tale delibera dell'ATO continuando a gestire autonomamente il servizio idrico, anche a fronte della pronuncia della Corte dei Conti Abruzzo, parere n.16/2011/PAR;

ACQUISITO difatti il parere in oggetto nel quale la Corte dei Conti Abruzzo, sezione controllo, riferisce che "dall'esame dell'art. 148, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, non viene fatto espresso divieto a tale gestione diretta. Infatti all'art. 1, comma 2, del DPR n. 168 del 2010 (Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica ...) si evince che " con riguardo alla gestione del servizio idrico integrato restano ferme l'autonomia gestionale del soggetto gestore, la piena ed esclusiva proprietà pubblica delle risorse idriche, nonché la spettanza esclusiva alle istituzioni pubbliche del governo delle risorse stesse, ai sensi dell'articolo 15, comma 1- ter, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, convertito, con ~~modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166". Le modifiche intervenute al citato comma 5, non~~

hanno espressamente vietato che "l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato sia facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che gestiscano l'intero servizio idrico integrato, e previo consenso dell'Autorità d'ambito competente". Nel merito, pertanto, ritenendo la norma tuttora vigente, la Sezione reputa che la gestione diretta del servizio idrico integrato, per i Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti inclusi nel territorio di comunità montane, possa essere effettuato, previa, tuttavia, una valutazione di convenienza economica del servizio in tale forma, con il consenso dell'Autorità d'Ambito competente;

A CIO' si aggiunga il parere *pro veritate* reso specificatamente a questo ente dall'avvocato Falcon relativamente alla legittimità della gestione prestata presso il comune di Modolo;

RITENUTO pertanto che sia interesse di questo ente mantenere la gestione autonoma e separata del servizio idrico dando mandato al Sindaco, n.q. di rappresentante legale, di attivare e porre in essere, in tutte le sedi, tutti gli atti necessari previsti dalla legge, per opporsi alla deliberazione dell'EGAS ed agli atti ad essa conseguenziali;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Testo unico degli enti locali;

DELIBERA

DI DARE MANDATO al Sindaco affinché individui e ponga in essere, in tutte le sedi, tutte le azioni consentite per legge necessarie per resistere ed opporsi al trasferimento della gestione autonoma di Modolo;

DI FAR FRONTE, qualora necessarie, alle spese nascenti dalla presente delibera, con le risorse allocate al cap. 1058 del bilancio 2017;

DI RENDERE il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e termini di legge immediatamente esecutivo.